



## Città di Medicina

COPIA

### DELIBERAZIONE N. 109

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONVOCAZIONE PRIMA SEDUTA PUBBLICA

**Oggetto: RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2012**

L'anno **Duemiladodici** il giorno **Ventisei**  
del mese di **Settembre** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data **21/09/2012**, prot. n. **0012459**, fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del signor Sindaco – Onelio Rambaldi e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Giacometti.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

|                        | Presente | Assente | Assente Giustif. |                 | Presente | Assente | Assente Giustif. |
|------------------------|----------|---------|------------------|-----------------|----------|---------|------------------|
| Rambaldi Onelio        | 1        |         |                  | Garda Andrea    | 1        |         |                  |
| Bucciarelli Francesco  | 1        |         |                  | Cattani Lucia   | 1        |         |                  |
| Trombetti Paolo        | 1        |         |                  | Zuppiroli Paola | 1        |         |                  |
| Chiocchini Maria Elena | 1        |         |                  | Tosi Gianni     |          | 1       |                  |
| Rossi Celestina        | 1        |         |                  | Landi Francesco | 1        |         |                  |
| Monti Marco            | 1        |         |                  | Potenza Gaetano |          |         | 1                |
| Dall'Olio Ugo          | 1        |         |                  | Sarti Valter    | 1        |         |                  |
| Fiorentini Germana     | 1        |         |                  | Bishop Kim      | 1        |         |                  |
| Filippini Michele      |          | 1       |                  | Zirotti Andrea  | 1        |         |                  |
| Cavalli Alfredo        |          | 1       |                  |                 |          |         |                  |
| Vignoli Michela        | 1        |         |                  |                 |          |         |                  |

PRESENTI N.16 ASSENTI N.4

Sono presenti gli Assessori esterni: Federici Andrea, Ventura Valeria, Fava Dilva, Balestrazzi Mauro.

Il Presidente, dato atto che il Consiglio comunale è stato convocato per determinazione del Sindaco, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza; previa designazione degli scrutatori Signori: Zirotti Andrea, Cattani Lucia, Bucciarelli Francesco, dichiara aperta la seduta.



E' entrato Consigliere Flaiani Roberto. Consiglieri presenti n. 17  
E' entrato Consigliere Cavalli Alfredo. Consiglieri presenti n. 18  
E' uscita Assessore Fava Dilva  
E' uscito il Sindaco Sig. Rambaldi Onelio. Consiglieri presenti n. 17  
E' entrato Consigliere Filippini Michele. Consiglieri presenti n. 18  
E' rientrata Assessore Fava Dilva

#### **OGGETTO N. 109 del 26/09/2012**

#### **RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – ANNO 2012**

Relaziona l'Assessore **Balestrazzi Mauro**.

**Consigliere Sarti Valter** : “Voterò contro, non si peggiora rispetto a prima, ma confermo il voto contrario già espresso.”

**Consigliere Zirotti Andrea** : “Rispetto alle aliquote siamo contrari sulla prima casa e sull'aliquota indifferenziata rispetto alla tipologia di locazione. Una volta la politica cercava di esser chiara verso i cittadini, ora non è più una priorità, quindi cala la democrazia. L'IMU impatta sulle famiglie. Il malcontento crescerà quando i cittadini capiranno il Fiscal Compact”.

**Consigliere Bishop Kim** : “Ho controllato le aliquote IMU nei comuni della provincia; sono diverse rispetto alle tipologie di locazione, oppure si poteva aumentare la forcella.”

**Consigliere Landi Francesco** : “Quando il Consiglio deliberò le aliquote, sottoposi all'allora Capogruppo Dall'Olio una tabellina. Le aliquote potevano essere meglio modulate. La semplicità, cui puntava dichiaratamente l'Assessore, non è tanto nell'interesse dei cittadini, quanto degli uffici. Imola, Bologna hanno modulato di più, noi abbiamo perso un'opportunità”.

**Assessore Balestrazzi Mauro**: “ Non vengono ricordate altre cose che ho detto, nella Commissione Bilancio, in 8 riunioni con le Consulte. Non avete citato le ragioni della nostra scelta. Ci siamo mossi appena avuti i conteggi. Per il momento lo Stato comanda più dei Comuni. L'IMU così modulata ha consentito l'equilibrio di bilancio che, con una diversa modulazione, non avrebbe prodotto questo effetto. Le nostre stime erano realistiche. La scelta era “fiscalità contro servizi”. Abbiamo deciso di non toccare l'addizionale IRPEF e lasciare invariate le tariffe dei servizi”.

**Consigliere Landi Francesco**: “Comprendo le difficoltà dell'assessore al Bilancio, l'IMU doveva essere dei Comuni. Non c'è stato un patto coi cittadini sull'IMU. Perché, però, non cerchiamo di rivedere di contro il nostro sistema dei servizi pubblici? Perché prorogare i contratti? Non abbiamo proposto modifiche, non abbiamo avuto il coraggio di cambiare. Questa scelta politica ha costretto lo Stato italiano ancor prima di Monti ad applicare il patto stabilità per dire: “dovete spendere meno”, non dire “no voglio spendere lo stesso”. Non sto dicendo che non dobbiamo erogare servizi, sto dicendo che dobbiamo ripensare al modo di come erogare servizi. Ad esempio la scuola : se la scuola italiana ci costa un “botto” è perché probabilmente non ci siamo riusciti. E' una bugia che non c'è più il tempo pieno, il tempo pieno c'è ancora; se non ci sono più le ore di compresenza nei tempi normali probabilmente è colpa del fatto che abbiamo pensato alla scuola come a uno “scuolificio”. I Comuni si sono svuotati di quelle strutture che permettevano ai bambini...(*non si sente*). Noi eroghiamo servizi pubblici? Sì, ebbene, secondo me occorrerebbe indire un tavolo visto che queste voci di spesa non sono ridicole, in quanto parliamo di “botte” da 800, 900, 300, 250 mila euro alla volta. Bisogna ripensare a come fare i servizi, ad un modo diverso di erogare i servizi, senza andare a coprire tutti i buchi che si stanno verificando, come per esempio mandando nella scuola 2 ragazze della Cooperativa, dalle ore 11 alle ore 12,30, (tra l'altro contribuendo al precariato), per assistere i bambini alla mensa perché non c'è un numero sufficiente e magari anche noi come Comune contribuiamo. Dobbiamo rivedere come eroghiamo i servizi: l'obiettivo non è spendere meno, l'obiettivo è il miglior bene comune che passa anche dallo spendere meno.”

**Consigliere Zuppiroli Paola**: “A Landi dico che sono state fatte le valutazioni sui servizi e comunque bisogna sapere dove si va. Dobbiamo ripensare, la politica è troppo autoreferenziale, vanno condivisi i punti in comune. Ciò che facciamo è stato pensato e valutato.”

**Rientra il Sindaco sig. Rambaldi Onelio. Consiglieri presenti n. 19. Il Sindaco assume la presidenza dell'Assemblea.**

**Consigliere Monti Marco:** “L’IMU è sostanzialmente una patrimoniale. Il mio voto è condizionato dal senso complessivo (addizionale IRPEF sì o no). Va fatta una rivisitazione dei servizi, ma non credo che ciò ci aiuti a recuperare 2 milioni di euro, è meglio essere sinceri coi cittadini, dirgli perché si è arrivati qui, dopo la prima repubblica. Dobbiamo essere più sereni e condividere meglio come taglieremo i servizi (inevitabilmente). Apprezzo che si sia indicata l’IMU , qual è, una patrimoniale”.

**Assessore Balestrazzi Mauro :** “Il debito pubblico è cresciuto di 200 miliardi di euro. I trasferimenti statali da 17 miliardi di euro sono diventati, prima di questo taglio, 6 miliardi (è evidente che questo non è congruente con i 200 miliardi detti prima). Non cerchiamo inefficienza dove non c’è, i nostri avanzi lo dimostrano”.

**Consigliere Zirotti Andrea :** “Ho motivato il mio voto, ho inteso non trattenermi lungamente. Condivido l’obiettivo politico di mantenere i servizi. Abbiamo però idee diverse sulla questione dell’IMU. Il rapporto coi cittadini per noi va tenuto in modo diverso”.

**Consigliere Fiorentini Germana :** “Vanno evitate le assimilazioni fra Centro Destra e Centro Sinistra. Chi sbaglia nel Centro Sinistra deve restituire il maltolto e sparire dalla scena. Nel Centro Destra non è così. Qualcuno ha usato strumentalmente la facoltà di legiferare”.

**Assessore Federici Andrea :** “Interverrei volentieri sui temi scolastici, citati da Landi, per smentirlo. Non spendiamo troppo sull’istruzione, forse lo si fa male, secondo i dati internazionali siamo al 21° posto in Europa. La scelta del Governo Berlusconi (Gelmini) è stata tagliare 8 miliardi di euro alla scuola e i risultati si son visti; il servizio è drasticamente peggiorato, ad esempio classe con un n handicap e 27 bimbi (non più 20) . Su handicap gravissimi abbiamo ritardi da parte del Ministero. La scuola è considerata evidentemente una realtà di serie B; non possiamo dire che si spende troppo per la scuola. Sul debito pubblico nel tempo è successo che col 3° Governo Berlusconi si è arrivati al 120 %. I Comuni sono stati strangolati , a parte qualche regalia. A Medicina so fa un lavoro attento per migliorare ed economizzare (mensa, trasporto scolastico, asilo nido) . I nostri costi sono stati razionalizzati, consapevoli che il servizio di qualità costa molto.”

**Consigliere Monti Marco:** “Puntualizzo. Non sono state fatte le riforme strumentali necessarie, nel tempo . Oggi non si possono più fare. Siamo arrivati fin qui con le nostre gambe, dobbiamo uscire dal tunnel cerchiamo di sostenere il Governo Monti (al netto di Zirotti e Bishop)”.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l’art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23, relativo all’istituzione e disciplina dell’imposta municipale propria (IMU);

VISTO l’art. 13, comma 1 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 che anticipa l’imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dall’anno 2012;

VISTA la previsione dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 30/04/2012 di determinazione delle aliquote imposta municipale propria – anno 2012;

VISTO che il decreto legge n.16 del 2/3/2012, in materia di semplificazioni tributarie, convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 26/04/2012 (*GU n.99 del 28-4-2012*), che ha modificato l’art. 13 del 201/2011, ha previsto, tra l’altro, la possibilità da parte dei Comuni di modificare il regolamento e la deliberazione relativa delle aliquote e detrazioni IMU fino al 30 settembre 2012, in deroga all’art.172 comma 1) lett. e) del D.Lgs.267/00 e all’art. 1, comma 169 della L. 296/2006;

CONSIDERATO altresì che il Decreto del Ministero dell'Interno del 2 agosto 2012 ha rinviato al 31 ottobre il termine per adottare il bilancio di previsione da parte dei Comuni;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende avvalersi per l'anno 2012 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e che il comma 6 del citato art. 13 prevede che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio comunale;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con delibera di Consiglio comunale n° 108 del 26/09/2012;

CONSIDERATO altresì che, come previsto dal sopra citato decreto, sulla base del gettito della prima rata nonché sui risultati degli accertamenti dei fabbricati rurali, lo Stato si riserva la possibilità di modificare fino al 10 dicembre 2012 le aliquote IMU, le relative variazioni e detrazioni stabilite dal vigente art. 13 del sopra citato D.L. 201/2011 convertito nella L. 214 /2011, al fine di assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

VISTO che l'art. 13, comma 10 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214, modificato dal sopra citato decreto legge n.16 del 2/3/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 26/04/2012, ha disposto l'applicazione della medesima detrazione dall'imposta dovuta per le abitazioni principali, alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi case popolari (ora ACER);

VISTO altresì che il medesimo art. 13, comma 10, prevede per fattispecie sopra indicate la non applicazione della riserva della quota di imposta a favore dello Stato di cui all'art. 13 comma 11 del citato D.L. 201/2011;

RICHIAMATA la Circolare Ministero Economia e Finanze n.3/DF del 18 maggio 2012 con la quale vengono forniti i chiarimenti in ordine all'applicazione della vigente normativa in materia di IMU ed in particolare viene specificato che, per gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e dell'ACER, è applicabile la detrazione deliberata per l'abitazione principale e non la maggiorazione per i figli, trattandosi di fabbricati posseduti da persone giuridiche;

PRESO atto del ruolo svolto delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e dell'ACER nel consentire l'accesso all'abitazione dei ceti meno abbienti, il Comune ritiene equa e coerente la previsione di un'aliquota IMU equiparata a quella fissata per le abitazioni principali;

RITENUTO pertanto di definire per tali fattispecie immobiliari l'aliquota dell'imposta municipale propria per l'anno 2012 nella percentuale del 5 per mille;

CONSIDERATO che il minor introito derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui al punto precedente non determina riduzione sostanziale del gettito di imposta tale da pregiudicare gli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili l'aliquota di base pari al 7,6 per mille, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, e dei fabbricati rurali ad uso strumentale come definite all'art.13, commi 7 e 8;

RITENUTO necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definisce la misura delle aliquote della Imposta Municipale propria, da applicarsi nell'anno 2012, come segue:

- **aliquota IMU ordinaria nella misura del 9,6 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

- **aliquota IMU nella misura del 8,6 per mille per i terreni agricoli**;

- **aliquota IMU nella misura del 5 per mille per l'abitazione principale e pertinenze ammesse**, con applicazione delle **detrazioni previste** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

- **aliquota IMU nella misura del 5 per mille** per alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi case popolari (ora ACER);

- **aliquota IMU nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale**, di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - della Legge D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 del parere favorevole del Dirigente Area Servizi Amministrativi;

Con voti palesi

Favorevoli: n. 14

Contrari: n. 5 Consiglieri Sarti Valter, Landi Francesco, Flaiani Roberto, Bishop Kim, Zirotti Andrea

Astenuti n. 0

## **DELIBERA**

1) di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012:

- **aliquota IMU ordinaria nella misura del 9,6 per mille** (7,6 per mille più la maggiorazione del 2 per mille), da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

- **aliquota IMU nella misura del 8,6 per mille** (7,6 per mille più la maggiorazione del 1 per mille) **per i terreni agricoli** ;

- **aliquota IMU nella misura del 5 per mille** (4 per mille più la maggiorazione del 1 per mille), **per l'abitazione principale e pertinenze ammesse**, con applicazione delle **detrazioni previste** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

- **aliquota IMU nella misura del 5 per mille (7,6 per mille meno la riduzione del 2,6 per mille)** per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi case popolari (ora ACER);

- **aliquota IMU nella misura del 2 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale**, di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

2) di assicurare che copia della presente deliberazione, divenuta esecutiva, verrà trasmessa al Ministero della Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità previste dalla legge, ai sensi dell'art. 18-bis del Decreto Legge 18.01.1993, inserito dalla Legge di conversione 19.03.1993, n. 68 ed ai sensi del comma 15 art.13 della Legge 214/2011;

Indi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti palesi

Favorevoli: n. 14

Contrari: n. 5 Consiglieri Sarti Valter, Landi Francesco, Flaiani Roberto, Bishop Kim, Zirotti Andrea

Astenuti n. 0

### **DELIBERA**

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti ai sensi e per gli effetti dell' art. 134 - 4° comma - della Legge 267 del 18/8/2000.







Città di Medicina

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267

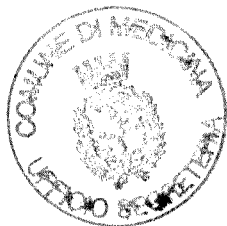
**OGGETTO : RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA  
(IMU) – ANNO 2012**

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

*J* La proposta di deliberazione in oggetto è ritenuta priva di rilevanza contabile.

Medicina, li 19 SET. 2012

Il Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi  
Dott.ssa Rinaldi Giuseppina



*Giuseppina Rinaldi*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267

- Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Medicina, li

Il Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi  
Dott.ssa Rinaldi Giuseppina

\_\_\_\_\_



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Onelio Rambaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Cinzia Giacometti

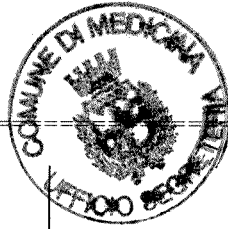
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal **10 OTT. 2012** al **24 OTT. 2012**

Dalla residenza comunale, addì **09 OTT. 2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE



Pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Deliberazione non sottoposta a controllo eventuale.

Divenuta esecutiva per avvenuta pubblicazione

(Art.134, comma 3 D.Lgs.18/8/2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

